



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;ù
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza;
- VISTA l'istanza del 10/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 148871 con la quale il Sig. Brancati Umberto nato a Palermo il 26/05/1955, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 26/12/2016, ha maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 3 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica – prot. n.135610 del 03/11/2016 - con la quale è stato comunicato all'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana, che, il Sig. Brancati Umberto ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 3 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 26/12/2016;
- VISTA la nota prot. n. 25531 del 14/12/2016, con il quale, il medesimo Ufficio Legislativo e legale della Regione Siciliana, ha comunicato che per esigenze di servizio, il suddetto dipendente è stato contingentato fino al 26/12/2017;
- VISTA la nota prot. n. 116599 del 20/10/2017, con la quale, il Servizio 3°/F.P, ha comunicato al al Dirigente dell'Area dell'Ufficio Legislativo e Legale che il rapporto di lavoro del Sig. Brancati Umberto sarà risolto a decorrere dal **26/12/2017**;
- VISTO il D.A. n. 4980/II del 20/10/1983, registrato dalla Corte dei Conti il 14/12/1982, reg. n. 18 – fgl. n.182 - con il quale il Sig. Brancati Umberto è stato nominato, con altri, a decorrere dalla medesima data, nella qualifica di “Dattilografo” in prova del ruolo del personale dell'Amministrazione Regionale, assumendo effettivo servizio il 17/12/1982;
- VISTO il D.A. n. 2046/II del 27/05/1985, registrato dalla Corte dei Conti il 25/07/1985 – reg. n. 8, fgl. n.57 - con il quale il predetto dipendente, con altri, è stato nominato nella qualifica di “Segretario” in tirocinio nel ruolo dell'Ufficio Legislativo e Legale di cui alla tabella “D” annessa alla l.r. n. 7/1971;
- VISTO il D.D.R. n. 905 del 08/10/1986, registrato dalla Corte dei Conti il 26/11/1986 – reg. 4 – fgl. n. 265, con il quale in favore del Sig. Brancati Umberto è stato riconosciuto utile, ai fini di quiescenza, un periodo di servizio pari a mesi 05 e giorni 12;
- VISTO il D.D.S. n. 007230 del 24/11/2015, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 10/12/2015 al n. 3781, con il quale, il predetto dipendente, ha riscattato parzialmente il corso legale degli Studi Universitari, pari ad anni 01 e mesi 07, ai fini di quiescenza, con onere a carico dello stesso;

VISTO il D.D.G. n. 05335 del 17/12/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 31/12/2003 al n. 6451, con il quale il Sig. Brancati Umberto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg.le 10/001 è stato collocato nella categoria "D" - Funzionario Direttivo - posizione economica 4 - con decorrenza dal 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che il Sig. Brancati Umberto, alla data del 25/12/2017, vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni 62, mesi 06 e giorni 29 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 17/12/82 al 25/12/2017	35	0	9
Servizio Riconosciuto (decreto n. 905/86)	0	5	12
Servizio Riscattato Laurea (decreto n. 7230/2015)	1	7	0
Totale	37	0	21

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di (97,3) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 26/12/2017, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Brancati Umberto nato a Palermo il 26/05/1955, categoria "D" - Funzionario Direttivo - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 3 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li - 8 NOV 2017

IL DIRIGENTE GENERALE
L. Giammarco



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3°
Dott. Giovanni Angileri

L'Istruttore
Giovanni Ventimiglia